



## IN EVIDENZA

### CORSI/CONVEGNI

L'Ordine è stato informato dei seguenti eventi formativi:

- 1) SITOV: **Lesioni traumatiche delle estremità distali dei piccoli animali** 21 gennaio Padova - <https://mvspa.img.musvcl.net/static/69814/documenti/1/LUCIA/SITOV%2021%201%202023/scheda%20iscrizione%20Padova%2021%201%202023%20-%20Congresso%20SITOV.pdf>
- 2) GISPEV: webinar **ALFABETO DEL CUCCIOLO** 2° semestre [www.gispev.org/incontri/anno-2023/](http://www.gispev.org/incontri/anno-2023/)

<p>Alfabeto del cucciolo H – HUMAN</p> <p>RELAZIONE UOMO - CUCCIOLO Dott.ssa Raffaella Bestonso Dott.ssa Erika Viotti 31 gennaio 2023 – 13:30-14:30</p>	<p>Alfabeto del cucciolo I – IMMUNOLOGIA</p> <p>IMMUNOLOGIA DEL CUCCIOLO: DAL PARTO ALLA VACCINAZIONE Prof.ssa Paola Dall'Ara 28 febbraio 2023 – 13:30-14:30</p>	<p>Alfabeto del cucciolo L – LABORATORIO</p> <p>VALORI ED INTERPRETAZIONE NEL CUCCIOLO Prof.ssa Alessia Giordano 28 marzo 2023 – 13:30-14:30</p>
<p>Alfabeto del cucciolo M – MEDICINA LEGALE</p> <p>LE ASSICURAZIONI AL SERVIZIO DELLA MEDICINA VETERINARIA Prof. Ferdinando Meregaglia 18 aprile 2023 – 13:30-14:30</p>	<p>Alfabeto del cucciolo N – NEONATOLOGIA</p> <p>VISITA CLINICA DEL NEONATO CANINO PICCOLI PAZIENTI CHE RICHIEDONO GRANDI ATTENZIONI Dott.ssa Jasmine Fusi 9 maggio 2023 – 13:30-14:30</p>	<p>Alfabeto del cucciolo O – ORTOPEDIA</p> <p>PATOLOGIE SCHELETRICHE NEL CUCCIOLO Dott. Alberto Salvaggio 13 giugno 2023 – 13:30-14:30</p>
<p>Alfabeto del cucciolo P – PROTEZIONE VACCINALE</p> <p>LA VACCINAZIONE DEL CUCCIOLO: CHI BEN COMINCIA... Prof.ssa Paola Dall'Ara 26 settembre 2023 – 13:30-14:30</p>	<p>Alfabeto del cucciolo Q – QUANDO PREOCCUPARSI?</p> <p>SINTOMI DI UN CUCCIOLO MALATO CUI PRESTARE ATTENZIONE Dott. Francesco Servida 10 ottobre 2023 – 13:30-14:30</p>	<p>Alfabeto del cucciolo R – RESPIRO</p> <p>TANTO RUMORE PER NULLA ? Dott.ssa Alessia Candellone 14 novembre 2023 – 13:30-14:30</p>

- 3) SIVAE: **Corso pratico Neurologia degli animali esotici** (19 SPC) Cremona 10-12 febbraio - <https://eventi.sivae.it/it/eventi/22712-Neurologia-degli-animali-esotici-la-nuova-sfida>
- 4) International Medical University in Rome: **Master di 2° livello in Ossigeno-Ozono terapia applicata alla medicina veterinaria** (durata 12 mesi; monte orario 1.500 ore complessive) - [www.unicamillus.org/it/master-e-corsi-in-aula/ossigeno-ozono-terapia-2022-2023](http://www.unicamillus.org/it/master-e-corsi-in-aula/ossigeno-ozono-terapia-2022-2023)

### CESSIONE ATTIVITÀ AMBULATORIALE MN

La ns iscritta ci chiede di pubblicare il seguente annuncio:

“La Dr.ssa Manzoli cede l'ambulatorio di Porto Mantovano per cambio settore lavorativo.

L'ambulatorio è in attività già dagli '80, precedentemente gestito da un'altra collega. Si cede se interessati completo di mobilio vario e attrezzature (ecografo, radiologico digitale, carrello anestesia gassosa con generatore di ossigeno). Per informazioni chiamare la Dr.ssa Manzoli al 349/5249274”.



### FISCO/SENTENZE/NORMATIVE

**RIFIUTI SPECIALI PROVENIENTI DA ATTIVITÀ VETERINARIE - NOMINA DEL CONSULENTE SICUREZZA TRASPORTI ADR - ESENZIONE – PRECISAZIONI FNOVI**

Si allega l'ultimo aggiornamento FNOVI in tema di consulente ADR.

Per quanto riguarda la comunicazione alla Motorizzazione Civile, lo scrivente Ordine consiglia di aspettare ad inviarla in attesa di ulteriori aggiornamenti.

## TESSERA SANITARIA: PRIMA SCADENZA 31 GENNAIO 2023

Da [www.anmvioggi.it](http://www.anmvioggi.it) 09/01/2023

Nel 2023 non entrerà in vigore il calendario degli invii mensili al Sistema Tessera Sanitaria. Lo prevede un decreto del Ministero delle Finanze, pubblicato in extremis sulla Gazzetta Ufficiale, che mantiene il calendario semestrale. L'Agenzia delle Entrate, con una nota del 19 dicembre 2022 aveva ufficiosamente annunciato la proroga della trasmissione semestrale anche per le spese sostenute nel 2023. E' ora ufficiale che tutti gli operatori sanitari – Medici Veterinari compresi- seguiranno il seguente calendario:

-entro il 31 gennaio 2023 invio dei dati delle spese relative al secondo semestre 2022.

-entro il 30 settembre 2023 invio dei dati delle spese relative al primo semestre 2023

-entro il 31 gennaio 2024, per le spese sostenute nel secondo semestre dell'anno 2023.

L'invio mensile avrebbe comportato l'obbligo di inviare i dati al sistema tessera sanitaria entro la fine del mese successivo a quello della data del documento di spesa. Una modalità considerata eccessivamente indaginosa per i professionisti e di nessuna utilità ai fini della predisposizione delle detrazioni fiscali che si maturano una volta all'anno, con la presentazione della dichiarazione annuale dei redditi. Con decreto del 27 dicembre 2022 (ma pubblicato in Gazzetta il 3 gennaio 2023) la Ragioneria dello Stato ha invece mantenuto il calendario semestrale. L'auspicio delle categorie - se non fosse ammissibile il ritorno alla periodicità annuale- è quindi che venga almeno fissata in via definitiva la periodicità semestrale.

## SU VETINFO-AUTENTICAZIONE CON LA CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA

Da [www.anmvioggi.it](http://www.anmvioggi.it) 13 gennaio 2023

Vetinfo informa di una nuova funzione: da ora è possibile autenticarsi al portale anche con Carta di Identità Elettronica. La CIE è il documento d'identità che consente l'accesso ai servizi online delle Pubbliche Amministrazioni abilitate. Come vari altri portali online dello Stato, anche Vetinfo ha integrato il proprio sistema di identificazione online con la funzione "entra con CIE", consentendo così agli utenti un accesso veloce e in sicurezza.

**Sistema Informativo Veterinario** - VetInfo è il portale del Ministero della Salute che raccoglie i dati, sanitari e non, utili al governo del sistema nazionale della Sanità Animale e Sicurezza Alimentare, con particolare attenzione alla definizione dei rischi sanitari lungo l'intera catena produttiva, dalla produzione degli alimenti per gli animali sino alla messa in commercio degli alimenti per il consumo umano. VetInfo fornisce una serie di servizi pubblici quali news, riferimenti alla normativa vigente, informazioni di interesse, dati statistici e collegamenti ad altri siti nazionali ed internazionali coerenti con l'area. E' il punto di accesso unico per i soggetti istituzionali, le aziende e gli operatori del settore, che lo alimentano e lo utilizzano a vario titolo mediante le specifiche funzionalità dei diversi sottosistemi che ad esso afferiscono.

## FATTURA ELETTRONICA: OBBLIGO NEL 2024, REGOLE INVARIATE

Da [Notizie ANMVI](http://Notizie ANMVI) 9 gennaio 2023

Anche nel 2023 i Medici Veterinari non possono emettere fatture elettroniche "con riferimento alle fatture i cui dati sono da inviare al Sistema tessera sanitaria". Lo si deve al cosiddetto Milleproroghe (Decreto-legge n. 198 del 29 dicembre 2022- Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2022.

**Ancora divieto di fatturazione elettronica** –In quanto soggetti tenuti all'invio dei dati al Sistema tessera sanitaria i Veterinari emetteranno fattura senza ricorrere alla fatturazione elettronica) per le prestazioni che entrano nella dichiarazione dei redditi precompilata (Modello 730 on line) dei loro clienti/persone fisiche.

**Veterinari in regime forfettario** - Per tutto il 2023 i Veterinari non dovranno fatturare in modalità elettronica le spese veterinarie detraibili nemmeno se nel 2022 hanno conseguito ricavi e compensi superiori ai 25mila euro (soglia massima oltre la quale scatta l'obbligo di e-fattura per i contribuenti in

regime forfettario). In quanto professione sanitaria soggetta all'invio al Sistema TS, il superamento della soglia dei 25mila euro non fa scattare l'obbligo di fatturazione elettronica. Per inciso, è utile ricordare che sulla soglia dei 25mila euro applicabile a tutti i contribuenti in regime forfettario, a fine 2022 è arrivata anche una risposta dell'Agenzia delle Entrate: questa soglia resta valida per tutto il 2023. Sarà solo con il 2024- salvo ulteriori rinvii- che la fatturazione elettronica potrà trovare applicazione per tutti i contribuenti, anche per quelli con ricavi e compensi superiori ai 25 mila euro.

**Le fatture al Sistema TS-** I dati fiscali trasmessi al Sistema Tessera Sanitaria si riferiscono a prestazioni veterinarie detraibili rese a persone fisiche per cure ad animali da compagnia. Per queste prestazioni l'emissione elettronica della fattura continua a non essere prevista per tutto il 2023.

**Prestazioni non inviate al Sistema TS-** Per le altre prestazioni veterinarie, cioè per quelle non detraibili nel Modello 730 delle persone fisiche- e quindi non trasmissibili al Sistema TS- la fattura dovrà essere elettronica. E' il caso ad esempio delle fatture da emettere per prestazioni rese a persone giuridiche (es. aziende private o pubbliche amministrazioni) che non detraggono la spesa veterinaria dalle imposte sul reddito e non presentano il Modello 730.

Risposte alle domande più frequenti sulla fatturazione elettronica:

[www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/287582/12FAQ+pubblicate+il+22+dicembre+2022.pdf/15c0cdd6-c259-25ca-a6a3-513357af0c8c](http://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/287582/12FAQ+pubblicate+il+22+dicembre+2022.pdf/15c0cdd6-c259-25ca-a6a3-513357af0c8c)



## LA FDA DÀ IL VIA LIBERA ALLA COMPRESSA PER IL CONTROLLO GLICEMICO NEI GATTI CON DIABETE MELLITO

Da [www.aboutpharma.com](http://www.aboutpharma.com) 28/12/2022

L'Agenzia del farmaco Usa (Fda), nella seduta di dicembre, ha dato il via libera a bexagliflozin (nome commerciale **Bexacat**) prodotto da Elanco Animal Health, un farmaco somministrato per via orale che ha lo scopo di migliorare il controllo glicemico nei gatti con il diabete mellito.

### Gatti con diabete mellito

Si stima che a circa 600 mila gatti negli Stati Uniti venga diagnosticato il diabete durante la loro vita, e la tendenza sta aumentando nell'ultimo decennio. Circa 125 mila gatti non vengono trattati, in parte perché i trattamenti tradizionali con insulina richiedono dosaggi frequenti e forniture aggiuntive per la somministrazione iniettabile, e soffrono di perdita di peso, di appetito, vomito, disidratazione, depressione grave, problemi con la funzione motoria, coma e persino la morte.

### Come funziona il farmaco

Bexacat è un inibitore del cotrasportatore sodio-glucosio 2, approvato dalla Fda in qualsiasi specie animale che introduce un nuovo meccanismo d'azione per veterinari e proprietari di animali domestici essendo un farmaco orale senza insulina, senza ago, da somministrare una volta al giorno specificamente progettato per gatti con diabete mellito. Questa terapia di prima classe è indicata per migliorare il controllo glicemico in gatti altrimenti sani con diabete mellito non precedentemente trattati con insulina. Elanco ha ottenuto in licenza i diritti di sviluppo e commercializzazione per bexagliflozin da BexCaFe, un'affiliata di IncreVet.

### Gli studi

Nello studio cardine sul campo, l'uso di Bexacat in gatti di nuova diagnosi, altrimenti sani, ha mostrato che nell'83% di essi la terapia ha avuto successo entro il giorno 56, sulla base di un significativo miglioramento del controllo glicemico e di almeno un segno clinico associato al diabete mellito. In entrambi gli studi pilota e cardine, i livelli medi di glucosio nel sangue sono diminuiti significativamente entro 8 ore dalla somministrazione. Bexacat limita l'incertezza degli errori associati al dosaggio ed è un'opzione più compatibile con lo stile di vita frenetico dei proprietari, in quando si somministra tramite compressa orale.

### Migliore risposta dagli animali

“Riguarda davvero il legame uomo-animale – ha affermato Michael Breer, direttore senior, Us Pet Health consulting veterinarians – e quando sviluppiamo opzioni terapeutiche per i proprietari di animali domestici, dobbiamo considerare il cambio di paradigma che ha avuto luogo negli ultimi anni.

Più che mai, i nostri animali domestici fanno parte della famiglia. Le persone sono preoccupate per l'uso di aghi per iniettare farmaci ai loro animali domestici. Bexacat si integra perfettamente nello stile di vita frenetico dei proprietari di animali domestici e fornisce un approccio senza ago alla gestione del diabete nei gatti”.



## ATTIVO IL PORTALE DELL'ALLEVATORE CERTIFICATO ENCI

Da [www.anmvioggi.it](http://www.anmvioggi.it) 16 dicembre 2022

L'Ente Nazionale della Cinofilia Italiana (ENCI) risponde all'esigenza di "tanti allevatori" di poter "evidenziare la professionalità dei propri allevamenti" con il lancio di un progetto di certificazione. Consentirà agli allevatori di "valorizzare la propria passione attraverso l'iscrizione nel [registro degli Allevatori Certificati ENCI](http://www.enci.it/allevatori/ricerca-allevatore-certificato)". ([www.enci.it/allevatori/ricerca-allevatore-certificato](http://www.enci.it/allevatori/ricerca-allevatore-certificato)) La certificazione della professionalità degli allevatori e i servizi correlati "rappresentano un significativo segnale di qualità di ENCI a supporto dell'allevamento cinofilo italiano"- spiega una nota dell'Ente.

**Servizio attivo dal 13 dicembre-** La certificazione è un riconoscimento che può essere richiesto "quando i requisiti sono soddisfatti". Il servizio, gratuito e gestito interamente tramite portale ENCI, darà la possibilità al richiedente di verificare lo stato della propria domanda fino al momento della sua approvazione.

**Requisiti di accesso** -Per diventare Allevatore Certificato ENCI è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere Socio Allevatore in regola con la quota sociale;
- 2) essere titolare di affisso o socio in affisso;
- 3) aver sottoposto almeno due cani del proprio allevamento a verifiche zootecniche conseguendo qualifica negli ultimi 5 anni;
- 4) essere in possesso di Posta Elettronica Certificata (PEC);
- 5) indicare l'eventuale iscrizione al Registro delle Imprese;
- 6) fornire le eventuali autorizzazioni, ad esempio: sanitarie, ATS, comunali;
- 7) accettare eventuali verifiche dell'applicazione del codice etico, delle condizioni igienico sanitarie e del benessere animale dell'allevamento da parte dei professionisti incaricati ENCI;
- 8) impegnarsi ad adempiere tempestivamente ai controlli promossi dall'Ufficio Centrale del Libro;
- 9) non aver subito condanne o non avere un procedimento in corso per reati previsti dagli artt. 28 ss e 544 bis ss del Codice Penale, a tutela degli animali e del sentimento per gli animali;
- 10) non risultare sospeso, al momento della presentazione della domanda, da parte delle Commissioni di Disciplina;
- 11) non instaurare o avere in corso un contenzioso giurisdizionale nei confronti dell'ENCI.

**Requisiti di mantenimento-** I requisiti per mantenere il riconoscimento di Allevatore Certificato ENCI, oltre a conservare quelli di ammissione, sono:

- 1) almeno il 20% delle cucciolate prodotte nei 5 anni successivi all'iscrizione deve entrare nel sistema della riproduzione selezionata ENCI, avendo fattrice e stallone entrambi registrati quali riproduttori selezionati;
  - 2) depositare il campione biologico di tutti i cani utilizzati per la riproduzione;
  - 3) partecipare a eventuali corsi di aggiornamento proposti nelle modalità definite dal Consiglio Direttivo;
  - 4) comunicare ad ENCI, entro 30 giorni, ogni variazione relativa alle eventuali autorizzazioni rilasciate, all'indirizzo della sede dell'allevamento e all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC).
- L'eventuale possesso dei requisiti per ottenere il riconoscimento, autorizza di usufruire del logo dedicato fornito dall'ENCI, di essere visibile nel registro degli Allevatori Certificati (registro presente sul portale dell'Ente) e, a breve, di richiedere consulenze di base con professionisti di settore.

## FATTORI PROGNOSTICI DEI GATTI CON CARDIOMIOPATIA IPERTROFICA

di **MICHELE TUMBARELLO**

Med Vet

**L**o scopo degli autori di questo studio prospettico osservazionale era valutare il valore prognostico del rapporto neutrofili/linfociti (NLR) per la morte cardiaca dei gatti con cardiomiopatia ipertrofica. È stato effettuato un esame emocromocitometrico in 38 gatti sani e 58 con cardiomiopatia ipertrofica (HCM) e sono stati analizzati i rapporti NLR.

Inoltre, tutti i gatti sono stati sottoposti a misurazioni ecocardiografiche lo stesso giorno del prelievo ematico. La correlazione per ranghi di *Spearman* è stata utilizzata per valutare la relazione tra misurazioni ecocardiografiche e NLR. Sono stati ottenuti dati sull'*outcome* a lungo termine e sono stati analizzati il tempo alla morte cardiaca e le variabili associate alla morte cardiaca, utilizzando, rispettivamente, le curve di sopravvivenza di *Kaplan-Meier* e i modelli

di *Cox*. L'NLR era significativamente più alto nei gatti con insufficienza cardiaca congestizia confermata. Durante la valutazione dei pazienti con HCM, i gatti nel terzo terzile NLR avevano un rischio significativamente più elevato di morte cardiaca con un rapporto di rischio di 10,26 (IC 95%: 1,84-57,14;  $p = 0,0001$ ), rispetto a quello dei pazienti nel primo terzile.

L'NLR era significativamente associato alle misure ecocardiografiche delle dimensioni dell'atrio sinistro, della funzione auricolare sinistra, della presenza di ecocontrasto spontaneo nell'atrio sinistro (SEC) e della formazione di trombi. Alla luce dei risultati riportati, gli autori concludono che l'aumento del NLR nei gatti con HCM potrebbe avere un ruolo prognostico negativo. ●

*“Prognostic Value of Neutrophil-to-Lymphocyte Ratio in Cats with Hypertrophic Cardiomyopathy”*. Ryan C Fries, et al. *Front Vet Sci*. 2022 Mar 14; 9: 813524. doi: 10.3389/fvets.2022.813524.

## IL DOLORE: ALCUNE DOMANDE DEI PARTECIPANTI

Da La Settimana Veterinaria N° 1258 | novembre 2022

ECUPHAR, in collaborazione con La Settimana Veterinaria, ha organizzato il webinar “Le dimensioni del dolore e le sue conseguenze fisiologiche, psicomotorie ed emotive”, avente come relatrice la prof.ssa Giorgia della Rocca (docente di farmacologia e tossicologia veterinaria all'Università di Perugia, membro fondatore e direttore scientifico del Centro di Ricerca sul Dolore Animale).

### 1) Qual è il ruolo del cortisonico nella terapia antalgica?

In genere le possibilità di utilizzo sono pochissime, perché molti tipi di dolore sono su base infiammatoria e quasi mai iperimmune o autoimmune. I FANS sono maggiormente giustificati rispetto a un corticosteroide, a meno che la patologia e il dolore che ne consegue non siano dovuti ad una patologia allergica o autoimmune. In Medicina Umana spesso si fanno infiltrazioni di corticosteroidi nelle articolazioni per contrastare patologie osteoartrosiche (spesso per gestire il dolore fin quando non si fa una protesi), mentre in Medicina Veterinaria è stato visto come il cortisone a lungo andare peggiora nettamente la condizione dei condrociti.

### 2) Per i cani anziani con osteoartrosi e concomitanti patologie epatiche e/o renali: qual è il trattamento consigliato?

Un trattamento multimodale, valutando sempre le controindicazioni e le condizioni specifiche del paziente, cercando di scegliere farmaci in cui sia possibile, ad esempio, utilizzare la minima dose efficace. Ricordarsi che quando si valuta un paziente fragile bisogna sempre ragionare in termini di rapporto rischio-beneficio.

### 3) Si può associare il paracetamolo a un Fans nel momento in cui quest'ultimo non risulta sufficiente?

Assolutamente sì, perché il paracetamolo agisce solo sulle ciclossigenasi centrali, quindi presenti all'interno del SN centrale e non in periferia, e quindi non inibisce la sintesi di prostaglandine periferiche con funzione di protezione su rene e stomaco. Inoltre, agendo anche con altri meccanismi, il paracetamolo dà un valido aiuto all'azione del FANS, e può quindi essere considerato adiuvante. Il paracetamolo viene consigliato in aggiunta al FANS anche quando quest'ultimo, pur gestendo bene il dolore in condizioni basali, non riesce a gestire l'analgesia durante i picchi.

## LEISHMANIA IN CANI E GATTI

Da La Professione Veterinaria n. 32/novembre 2022

I cani sono il principale serbatoio di *Leishmania infantum* e mettono in evidenza differenti *pattern* immunologici correlati alla progressione dell'infezione nelle varie fasi della malattia. I dati sulla risposta immunitaria adattativa di *L. infantum* felino sono scarsi. Gli autori di questo studio, pertanto, miravano a confrontare la prevalenza e la risposta immunologica di cani e gatti con leishmaniosi canina appartenenti alla stessa area endemica.

Sono stati arruolati per lo studio gatti randagi (109) e cani *rescue* (59) provenienti da Córdoba (Spagna). I dati sulla loro esposizione a *L. infantum* sono stati analizzati rilevando il DNA del parassita, mediante misurazioni dell'interferone-specifico della Leishmania (test da sangue intero in 57 gatti e 29 cani) e del titolo anticorpale (ELISA ed immunofluorescenza indiretta). Secondo i test sierologici e PCR, è stata riscontrata una

prevalenza complessiva di *L. infantum* del 30,5% nei cani e del 30% nei gatti. La prevalenza è stata del 44,8% nei cani e del 35,1% nei gatti testati anche per la produzione di interferone.

I cani hanno mostrato più alti livelli anticorpali anti-L rispetto ai gatti. Più di un terzo dei gatti ha avuto contatti o è stato infettato da *L. infantum*; per tale motivo è plausibile che i pazienti felini possano aver contribuito all'endemicità della leishmaniosi nella regione studiata.

Gli autori concludono che l'immunopatogenesi dell'infezione felina da *L. infantum* ha similitudini con quella della specie canina, ma i gatti sembrano evidenziare un livello inferiore di risposta immunitaria adattativa rispetto ai cani. ●

"*Leishmania infantum Specific Humoral and Cellular Immune Responses in Cats and Dogs: A Comparative Cross-Sectional Study*". Vito Priolo, et al. *Vet Sci.* 2022 Sep 7; 9(9): 482. doi: 10.3390/vetsci9090482.

## DOLORE DA OSTEOARTRITE, L'EFFICACIA DI UN PROTOCOLLO DI GESTIONE MULTIMODALE

DA [www.vet33.it](http://www.vet33.it) 13/12/22

L'osteoartrite (OA) è un disordine cronico degenerativo, che compromette l'intero comparto articolare ed è la prima causa di dolore cronico nel cane. Oggi la migliore strategia terapeutica per il dolore da OA è la gestione multimodale, che associa misure farmacologiche e non, con l'obiettivo di controllare i processi patologici che avvengono nell'articolazione, pur mantenendo basso l'uso di farmaci analgici. In quest'ottica, combinare ai FANS interventi nutrizionali rappresenta una promettente strategia.

### Palmitoil-glucosamina e curcumina: quali prospettive?

Nell'ottica di un intervento nutrizionale efficace, particolare interesse potrebbero avere la palmitoil-glucosamina (PGA) e la curcumina. La PGA, che è un'ALIAMide analoga alla PEA, ha mostrato interessanti potenzialità analgiche in modelli preclinici di infiammazione e dolore. Mentre la curcumina, che è un polifenolo antiossidante, è stata utilizzata con successo in cani con OA. Inoltre, una combinazione co-micronizzata di PGA e curcumina (PGA-cur) ha fornito risultati promettenti nel dolore da OA, sia in prove sperimentali che in esperienze cliniche sul campo. Con lo studio che qui proponiamo, la professoressa Giorgia della Rocca del Centro di Ricerca sul Dolore Animale (CeRiDA) del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Perugia ha voluto verificare se la supplementazione dietetica con PGA-cur in cani con dolore da OA riesca a mantenere nel tempo l'effetto analgico di un FANS di riferimento utilizzato a dosi scalari.

### Il disegno dello studio

Lo studio, in due fasi, è stato effettuato su cani di almeno 1 anno, con diagnosi clinica e radiografica di OA e dolore cronico associato (durata superiore ai 3 mesi). Nella prima fase, gli animali sono stati trattati per 8 settimane con meloxicam a dose scalare (a partire da 0,1 mg/kg al dì) e PGA-cur (dose costante). I cani che hanno manifestato una riduzione del dolore dopo le prime due settimane (meloxicam a dose piena) e non sono peggiorati allo scalare della dose sono entrati nella seconda fase, dove assumevano solo PGA-cur (2 mesi e mezzo). La gravità del dolore è stata monitorata ogni due settimane, tramite visita clinica o intervista telefonica a carico del Servizio terapia analgica (Dip. Med. Vet, Perugia).

### Il campione, l'identikit

Dei 42 cani che hanno risposto alle prime due settimane di FANS a dose piena, 23 erano maschi; il peso medio rilevato era 31 kg e l'età media 9 anni. Le razze più rappresentate erano: Labrador retriever (8 cani) e Pastore Tedesco (7 cani); a seguire il Cane Corso e il Golden retriever (3 esemplari per ciascuna razza). Il dolore è stato giudicato grave in tutti i casi e la zoppia è stata valutata da moderata a grave in oltre l'80% dei casi. Nel 90% dei cani è stato possibile scalare progressivamente la dose del FANS senza alcun peggioramento del dolore, fino a raggiungere il 25% della dose originale. Inoltre, nel 77% e 75% dei cani, si è potuto sospendere completamente il FANS, rispettivamente per 2 e 10 settimane, pur mantenendo un ottimale controllo del dolore.

### **L'effetto sul dolore**

Il dolore è stato misurato tramite un questionario validato (HCPI[1]) e si è dimezzato nel corso dello studio, passando da 29 a 15 punti.

### **L'effetto sulla zoppia**

La distribuzione delle classi di gravità della zoppia si è modificata significativamente nel corso dello studio, con una netta riduzione dei casi con zoppia da moderata a grave e un corrispondente aumento di quelli senza zoppia o che al più la manifestano in forma lieve e saltuaria.

### **Conclusioni dello studio**

Lo studio dimostra che associare PGA-cur a un FANS di riferimento consente di gestire il dolore da OA, limitando sensibilmente il dosaggio e la durata del farmaco antinfiammatorio. Inoltre, il protocollo multimodale si è dimostrato nel complesso sicuro e ben tollerato. Solo 8 cani hanno infatti manifestato eventi avversi (gastrointestinali e non gravi), nessuno dei quali è stato registrato durante il trattamento con solo PGA-cur. Questi risultati sono particolarmente interessanti se si considera che:

- il dolore da OA è un disordine cronico, che richiede conseguentemente trattamenti prolungati nel tempo;
- i FANS, pur essendo il *gold standard* del trattamento antalgico, possiedono effetti collaterali dose- e tempo-dipendenti;
- l'ALIAmide PGA e la curcumina hanno entrambe un ottimo profilo di sicurezza.

Si può dunque concludere che l'integrazione dietetica con PGA-cur è una strategia sicura ed efficace per mantenere a lungo termine l'effetto antalgico dei FANS in cani con dolore persistente associato ad osteoartrite.

[1] Helsinki Chronic Pain Index

## **LE MASSE CUTANEE NEL CANE GIOVANE**

da La Settimana Veterinaria n. 1260/dicembre 2022

Nel cane la pelle rappresenta la sede primaria di tumore con un'incidenza che arriva fino al 45%. Secondo gli studi disponibili, i tumori più comuni sono il mastocitoma, il lipoma e l'istiocitoma, e di questi la maggior parte è di natura benigna; inoltre, sembrano essere più frequenti nei cani femmina rispetto a quelli maschio e, sebbene si presuma che diverse razze siano predisposte, gli studi riportano risultati contrastanti. Per finire, i cani anziani sembrano sovra-rappresentati, ma fino ad oggi non era disponibile alcuno studio che riassume la frequenza e il tipo delle masse identificate nei cani giovani. È invece ora disponibile uno studio<sup>1</sup> che descrive il profilo delle masse riscontrate nei cani giovani di età inferiore a un anno. un panel rappresentativo Lo studio sopra citato è stato condotto da un laboratorio di riferimento europeo, situato in Inghilterra, che ha preso in considerazione tutti i campioni – prelevati da cani di età inferiore a un anno, tra maggio 2006 e dicembre 2013 – ricevuti per effettuare l'analisi di una massa cutanea. Nello studio sono state prese in considerazione solo le masse cistiche, iperplastiche e neoplastiche, mentre sono state escluse le masse di origine infiammatoria; diciotto anatomopatologi hanno interpretato tutti i campioni reclutati durante il periodo considerato. Per finire, è stata eseguita un'analisi del rischio finalizzata a identificare possibili tendenze epidemiologiche e cliniche relative alla diagnosi di tumore della pelle.

- I numeri. Sono state reclutate in totale 2.553 masse, da cani con età media di 8 mesi, con 340 razze "comuni" (13,4%), 263 Labrador (10,3%), 189 Staffordshire bull terrier (7,4%), 184 Cocker spaniel (7,4%) e 172 Boxer (6,7%). Delle 2.553 masse, 2.408 erano riferibili a lesioni neoplastiche, mentre 145 a lesioni non neoplastiche. Tra le masse neoplastiche esaminate, 2.372 su 2.553 (98,5%) sono risultate benigne (con preponderanza di tumori a cellule rotonde: 94%), mentre 36 su 2.408 (1,5%) maligne (di cui il 53% a cellule rotonde, il 28% a cellule epiteliali, l'11% mesenchimali e l'8%

melanocitiche). Tra le masse non neoplastiche, 136 su 145 sono di origine epiteliale (94%), 8 su 145 (5,5%) mesenchimali e 1 su 145 (0,5%) a cellule rotonde. Dai dati emerge: un trend per il rischio di istiocitoma cutaneo nei maschi (risk ratio di 1,72), localizzato in buona percentuale agli arti (30% dei casi); una maggiore frequenza dei mastocitomi nei maschi rispetto alle femmine (hazard ratio di 2,18); una più frequente localizzazione delle cisti dermoidi vicino all'addome (65%).

I risultati indicano che le masse cutanee nei cani giovani sono spesso tumori benigni, con maggiore frequenza, in ordine decrescente, di istiocitomi, papillomi, cisti dermoidi o follicolari e rari mastocitomi. La predominanza degli istiocitomi, ma anche dei papillomi, è probabilmente la conseguenza di un'origine virale per questi due tipi tumorali, già segnalata in letteratura. Questi tumori tendono a regredire spontaneamente e quindi presentano un comportamento benigno con un'evoluzione favorevole. La maggior parte dei tumori della pelle nei cani giovani è quindi benigno e autolimitante. In rari casi, invece, sono stati diagnosticati tumori maligni che richiedono una gestione mirata (chirurgica ed eventualmente medica adiuvante).

## LESIONI CISTICHE: CORRELAZIONE TRA REPERTI CLINICI E RADIOGRAFICI

Da *La Professione Veterinaria* n. 30/ottobre 2022

**L**e lesioni orali cistiche nella specie felina sono rare e comprendono cisti odontogene e tumori odontogeni cistici. Una diagnosi accurata richiede una stretta collaborazione tra i rilievi clinici e radiografici, e le interpretazioni istologiche. Lo scopo degli autori era valutare la correlazione tra i reperti clinici e radiografici, l'interpretazione istopatologica e il segnalamento dei gatti con lesioni cistiche orali inclusi in questa serie di casi, al fine di fornire raccomandazioni a medici e patologi per migliorarne l'efficienza e l'accuratezza diagnostica. Le cisti odontogene identificate includevano: cisti periapicale, cisti dentigere e un tipo di cisti collaterale non classificata che sembra essere una tipologia distinta e precedentemente non definita nei gatti (UCC). Molte delle cisti (52%) non potevano essere classificate a causa di informazioni diagnostiche insufficienti, che spesso si riferivano ad un dente per cui non era disponibile la valutazione. I tumori odontogeni cistici includevano ameloblastomi, ameloblastomi che producono amiloide (APA) e tumore odontogenico induttivo felino (FIOT).

In ogni edizione delle News trovate un articolo in Inglese, una buona occasione per informarsi ripassando un pò la lingua

## 2022 AAHA PAIN MANAGEMENT GUIDELINES FOR DOGS AND CATS

DA JAAHA Issue marzo-aprile 2022 / <https://meridian.allenpress.com/jaaha/article-abstract/58/2/55/478141/2022-AAHA-Pain-Management-Guidelines-for-Dogs-and?redirectedFrom=fulltext>

### ABSTRACT

These updated guidelines present a practical and logical approach to the assessment and management of acute and chronic pain in canine and feline patients. Recognizing pain is fundamental to successful treatment, and diagnostic guides and algorithms are included for assessment of both acute and chronic pain. Particularly for chronic pain, capturing owner evaluation is important, and pain-assessment instruments for pet owners are described. Expert consensus emphasizes proactive, preemptive pain management rather than a reactive, "damage control" approach. The guidelines discuss treatment options centered on preemptive, multimodal analgesic therapies. There is an extensive variety of pharmacologic and nonpharmacologic therapeutic options for the management of acute and chronic pain in cats and dogs. The guidelines include a tiered decision tree that prioritizes the use of the most efficacious therapeutic modalities for the treatment of acute and chronic pain.



## ANIMALI DPA, IN VIGORE IL REGOLAMENTO SUI RESIDUI DI SOSTANZE FARMACOLOGICHE

DA [www.vet33.it](http://www.vet33.it) 16/12/2022

Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Europea [lo scorso luglio](#), è entrato in vigore il [Regolamento Delegato 2022/1644](#) che integra il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo. L'obiettivo?



Fornire prescrizioni specifiche per l'esecuzione dei controlli ufficiali sull'uso di sostanze farmacologicamente attive autorizzate come medicinali veterinari o come additivi per mangimi degli animali dpa, e dei loro residui, e sull'uso di sostanze farmacologicamente attive vietate o non autorizzate e dei loro residui. Il Regolamento, dal 15 dicembre valido per tutti gli stati membri, specifica anche la tipologia di controlli che andranno effettuati sulle combinazioni di gruppi di sostanze e gruppi di prodotti, differenziando tra sostanze del Gruppo A (vietate o non autorizzate negli animali destinati alla produzione di alimenti) e sostanze del Gruppo B (ovvero, sostanze farmacologicamente attive autorizzate per l'uso negli animali destinati alla produzione di alimenti).

## IDENTIFICAZIONE DEGLI EQUINI: CHECKLIST PER I CONTROLLI UFFICIALI

21 Dicembre 2022

Da [www.anmvioggi.it](http://www.anmvioggi.it) 21/12/22

Il Ministero ha diffuso le procedure operative e il fac-simile della check-list da utilizzare per i controlli ufficiali sul sistema di identificazione e registrazione degli equini, dal 1 gennaio 2023. Le procedure si applicano a tutti gli allevamenti e agli stabilimenti di ricovero collettivo come maneggi, ippodromi, centri di incremento ippico, scuderie. I controlli ufficiali inerenti il sistema I&R mirano a verificare la corretta identificazione oltre che Registrazione degli animali e degli stabilimenti nella BDN. Le procedure diffuse dal ministero attuano le disposizioni comunitarie, come il reg. UE 2016/42 di sanità animale e il reg. UE 2017/625 relativo ai controlli ufficiali, e nazionali, come il Dlgs 134/2022 e il Decreto ministeriale del 30 settembre 2021 "Gestione e funzionamento dell'anagrafe degli equini". La nota informa che a partire dal 2023 la check list sarà informatizzata dal CSN e resa disponibile nell'applicativo "Controlli" del portale internet Vetinfo.

### Programmazione

Le attività in cui svolgere i controlli ufficiali devono essere almeno il 5% delle attività registrate, ai sensi del decreto n.134/22, attive in BDN al 1° gennaio di ciascun anno. Sono incluse anche le attività in cui gli animali sono detenuti per finalità diverse da quelle zootecniche e dalla produzione di alimenti. Il campione di stabilimenti da sottoporre a controllo è estratto in maggioranza, per il 75%, sulla base dell'analisi del rischio ad eccezione di un 25% da estrarre casualmente.

Nell'applicativo *Controlli* è disponibile una funzionalità che consente, per ciascun criterio di rischio di ottenere l'elenco delle attività con il numero di animali.

### Esecuzione dei controlli in stabilimento

I controlli sono assegnati ai veterinari ufficiali incaricati secondo una pianificazione stabilita dalle singole ASL. Il controllo non prevede il preavviso dell'operatore ad eccezione dei casi in cui è necessario per motivi operativi. Il veterinario potrà avvertire l'operatore del controllo con un preavviso massimo di 48 ore, nella check list dovrà essere riportato il preavviso. Nello stabilimento il veterinario ufficiale è chiamato a svolgere le seguenti operazioni: la registrazione anagrafica in check list e la presentazione del controllo; la verifica dei dati anagrafici dell'attività; la verifica del numero di capi totali presenti nell'attività e loro identificazione. A questo punto il veterinario verifica la corretta identificazione e registrazione dei capi, anche con la lettura dei mezzi di identificazione, e registra nella check list l'avvenuto controllo spuntando la colonna "controllato" nell'elenco capi della check list. Segue la verifica dei tempi di notifica e dei documenti. Al termine del controllo il veterinario è chiamato a indicare un giudizio favorevole o sfavorevole in relazione alla presenza o assenza di non conformità di qualunque genere. La ASL è chiamata, ai sensi dell'art. 14 del decreto n.134/2022, a registrare nell'applicativo Controlli del portale internet Vetinfo le informazioni inerenti a ciascun controllo effettuato, entro 30 giorni dalla conclusione del controllo stesso.

## EFFETTI SUL CLIMA DELLA CARNE COLTIVATA E DEI BOVINI DA CARNE

Da [www.ruminantia.it](http://www.ruminantia.it) 10/01/2022

La riduzione delle emissioni di gas serra (GHG) è ritenuta essere uno dei maggiori presunti vantaggi della carne coltivata rispetto alla carne bovina. In questo studio pubblicato su *Frontiers in Sustainable Food Systems*, due ricercatori dell'Università di Oxford, John Lynch e Raymond Pierrehumbert, hanno effettuato un confronto rigoroso dei potenziali effetti sul clima della produzione di carne coltivata e dell'allevamento di bovini. Gli effetti del riscaldamento vengono valutati utilizzando un semplice modello climatico che simula i diversi comportamenti di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), metano (CH<sub>4</sub>) e

protossido di azoto (N<sub>2</sub>O), piuttosto che basarsi sulla CO<sub>2</sub>eq. È stato confrontato l'impatto sulla temperatura della produzione di bovini da carne e della carne coltivata fino a 1.000 anni nel futuro, utilizzando quattro impronte di GHG della carne sintetica attualmente disponibili in letteratura e tre diversi sistemi di produzione di carne bovina studiati in un precedente lavoro di modellazione climatica.

Continua a leggere: [www.ruminantia.it/effetti-sul-clima-della-carne-coltivata-e-dei-bovini-da-carne/](http://www.ruminantia.it/effetti-sul-clima-della-carne-coltivata-e-dei-bovini-da-carne/)

## EZIOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA DELLA BRD

*da La Settimana Veterinaria n. 1259/dicembre 2022*

Frequentemente, la polmonite batterica è preceduta da un'infezione virale. Spesso l'infezione è asintomatica o comunque non caratterizzata da sintomi specifici facilmente individuabili.

L'introduzione in azienda di animali di provenienza diversa, la cui situazione sanitaria e vaccinale è poco nota, è il principale fattore di rischio per la diffusione dei virus respiratori. Le lesioni sono caratterizzate da broncopolmonite catarrale a partenza dai lobi cranio-ventrali (forma virale pura), o fibrinosa, o interstiziale, o apostematosa (a causa di complicazioni batteriche) con la presenza frequente di un enfisema vicariante.

- **BHV-1.** Agente eziologico della rinotracheite infettiva bovina (IBR). Esso persiste in forma latente (quiescenza) nel tessuto nervoso e riappare in forma attiva in caso di forte stress (trasporto internazionale, ristallo o errori gestionali).
- **BRSV.** Questo virus causa una distruzione dell'epitelio respiratorio cigliato e dei macrofagi alveolari, con conseguente grave depressione del sistema immunitario locale che favorisce la sovra-infezione batterica.
- **BVDV.** Seppur non giochi un ruolo principale nella BRD, la diarrea virale bovina è da considerarsi una malattia insidiosa fonte di gravi perdite economiche. La viremia transitoria indotta dal virus porta a una severa immunodepressione che favorisce forme batteriche secondarie con tendenza a cronicizzare. La principale fonte di infezione è rappresentata dall'acquisto di nuovi animali persistentemente infetti da stalle la cui situazione sanitaria non è nota.
- **Coronavirus bovino (BoCoV).** Il virus replica a livello delle cellule epiteliali dell'apparato enterico e respiratorio causando una grave gastroenterite nei soggetti giovani e una forma respiratoria di broncopolmonite in bovini di tutte le età. In Italia i vaccini commerciali attualmente disponibili sono registrati solamente per la vaccinazione delle vacche durante la gravidanza, allo scopo di proteggere i vitelli neonati dalle sindromi diarroiche.
- **bPi3.** Questo virus causa una forma respiratoria tendenzialmente lieve che consiste in febbre, secrezioni nasali, tosse secca e bassa mortalità. È comune nei vitelli con scarsa assunzione di colostro. È disponibile una larga gamma di presidi vaccinali.
- **Influenza D (IDV).** Questo agente virale è descritto nel suino e nel bovino e probabilmente è coinvolto nella patogenesi della BRD sebbene le informazioni a riguardo siano scarse. L'esame istologico di soggetti positivi per IDV ha rivelato la presenza di cambiamenti patologici associati a una concomitante infezione batterica, nonché la presenza di focolai bronchiocentrici di necrosi coagulativa e una significativa infiltrazione di neutrofili in bronchi, bronchioli e spazi alveolari. Il quadro clinico è caratterizzato da una sindrome simil-influenzale e il suo ruolo zoonotico non è ancora stato delineato. Per quanto riguarda i batteri, i principali patogeni implicati nella BRD sono: *Mannheimia haemolytica*, *Pasteurella multocida*, *Histophilus somni* e *Mycoplasma bovis*. Anche per le infezioni batteriche i sintomi clinici sono aspecifici e caratterizzati da forte febbre (>39,5 °C), dispnea, tosse, scolo nasale e/o oculare mucopurulento e abbattimento del sensorio. In questi casi è importante che il laboratorio informi l'operatore in campo sul tipo di prelievo più idoneo a fini diagnostici e lo supporti durante tutto il percorso diagnostico.
- **P. multocida** è un batterio commensale dell'organismo dove è riportato nelle secrezioni nasali di soggetti sani con una prevalenza tra il 20 e il 60%.
- **M. haemolytica** è un commensale delle alte vie aeree. Il suo principale fattore di virulenza è la leucotossina, una tossina secreta in fase di replicazione che agisce come pore-forming citotoxin sui leucociti, causando la caratteristica severa infiammazione in corso di polmonite.
- **H. somni** è un patogeno commensale delle basse vie aeree riscontrato in animali sani con una prevalenza tra il 15 e il 50%. Il batterio è causa di quadri patologici gravi quali la broncopolmonite

fibrino-purulenta, la meningoencefalite tromboembolica, la sindrome poliartrite-polisierosite, la pericardite purulenta, l'aborto, le turbe dell'apparato riproduttivo e l'otite. Le forme iperacute possono esitare in morte improvvisa.

• **Mycoplasma sp.** causa di mastite, polmonite, otite media, meningite, artrite settica e disturbi riproduttivi. In Europa non sono disponibili vaccini e il controllo della malattia si basa sulla biosicurezza aziendale, sulla scelta di tori riproduttori "Mycoplasma-free" e sul mantenimento di alti livelli di benessere animale.

## ALIMENTARE GLI ANIMALI SENZA SOIA, SI PUÒ?

Da Georgofili INFO - Newsletter del 21 dicembre 2022

La soia, come è noto, è l'ingrediente proteico di origine vegetale più usato in alimentazione animale, soprattutto per la buona qualità biologica della miscela dei suoi aminoacidi. Purtroppo, la sua coltivazione è spesso messa in discussione perché contribuisce indirettamente al riscaldamento globale. Infatti, da una parte, le vaste aree necessarie per la sua coltivazione vengono ottenute prevalentemente con l'abbattimento delle foreste naturali, dall'altra il prodotto necessita di trasporti a lunga distanza, con tutto ciò che ne consegue in termini di consumi energetici ed inquinamento ambientale. Se si potesse fare a meno della soia sarebbe un bel vantaggio. In effetti, si sono fatti molti tentativi di sostituire la soia nelle diete con altri ingredienti proteici come i semi di girasole o di colza, ma con risultati deludenti in termini di accrescimenti ponderali e conversione alimentare. Gli scarsi risultati dipendono dal più alto contenuto di fibra, dalla minore digeribilità degli aminoacidi e dagli eventuali fattori antinutrizionali degli alimenti alternativi provati, tutti fattori che contribuiscono alla crescita dei batteri patogeni del microbiota. La ditta Danisco Animal Nutrition and Health ha pubblicato, a firma del suo direttore Leon Marchal, uno studio sui risultati ottenuti con l'impiego di specifici enzimi ed additivi alimentari che limitano gli effetti negativi conseguenti all'uso delle alternative alla soia. La notizia compare in Internet, anche con un video, ma non sembra pubblicata su riviste scientifiche qualificate. Pertanto prendiamola come segnalazione pubblicitaria, comunque degna della massima attenzione, dato l'argomento. Lo studio è stato condotto su 2.574 boiler maschi Ross 308 con nove trattamenti alimentari, di cui uno di confronto con farina di estrazione di soia e gli altri otto senza soia, ma con gli enzimi fitasi, xilanasi, beta-glucanasi, proteasi e probiotici e livelli proteici diversi. La fitasi per ridurre l'effetto antinutrizionale dei fitati e migliorare la digeribilità degli aminoacidi e dell'energia; la xilanasi e la beta-glucanasi per migliorare la digeribilità dei carboidrati strutturali come la fibra; le proteasi per la digestione degli aminoacidi ed i probiotici per la salute dell'ambiente intestinale. La pubblicazione riporta i risultati ottenuti con le diete senza soia a confronto con quelli ottenuti con la dieta con soia. Sono assolutamente confrontabili, sia in termini di prestazioni produttive degli animali che di costi di produzione. La conclusione dell'autore è che la farina di estrazione di soia può essere completamente sostituita nella formulazione delle diete per polli da carne senza problemi né produttivi, né economici. In più, si fa notare che l'eliminazione della soia, con i suoi noti problemi di coltivazione e trasporti, è una buona strategia per una produzione più sostenibile. L'autore ci assicura anche che i risultati sono ancora in fase di elaborazione più approfondita allo scopo di renderli pubblicabili su riviste scientifiche internazionali. Non ci rimane che segnalare in anteprima l'informazione della ditta Danisco ed attenderne le conferme scientifiche.

## INTEGRAZIONE CON POLPA DI MELA PER MIGLIORARE LA SALUTE INTESTINALE NEI SUINETTI SVEZZATI

da <https://www.3tre3.it> / 2022

La mela è un frutto ricco di sostanze fitochimiche legate ad indicatori di buona salute. Il suo contenuto sia di fibre alimentari che di composti fenolici può contribuire in parte a questo effetto benefico. Allo stesso modo, la polpa di mela (PM), un prodotto derivato dal processo di estrazione del succo di mela, è nota per essere ricca di biomolecole benefiche per la salute, come composti fenolici e terpenici. La PM può rappresentare una materia prima di grande interesse per diverse applicazioni come la produzione di acido lattico, oltre ad essere fonte di fibre alimentari o componenti polifenolici, e come possibile alimento funzionale per il settore agroalimentare. Nel settore suino, la PM può essere utilizzata per superare la fase critica dello svezzamento dei suinetti. Pertanto, lo scopo di questo studio era di determinare l'effetto di due livelli di incorporazione di PM sulle prestazioni, sulla morfologia

intestinale e sul microbiota dei suinetti svezzati e di studiare questo ingrediente come strategia nel periodo dello svezzamento. È stato condotto un esperimento con 42 suinetti dallo svezzamento (28 giorni di età) per un periodo di cinque settimane, che comprendeva tre diete isoenergetiche e isonitrogeno (diete con 0%, 2% e 4% di PM disidratata) con sette box per dieta. (due suini per box). Sono stati registrati i dati sulla performance di crescita e sulla consistenza fecale. Sono stati raccolti campioni fecali, tessuto intestinale e contenuto per eseguire diverse tecniche analitiche. Come risultato, le diete PM sono state utili per l'incremento medio giornaliero calcolato alla settimana 3 e alcuni parametri di morfologia intestinale al giorno 35 dopo lo svezzamento. La dieta al 4% di PM è stata vantaggiosa per il rapporto di conversione del mangime e l'efficienza energetica del mangime a 35 giorni dopo lo svezzamento. La PM tendeva a influenzare la consistenza delle feci e un aumento della conta dei patogeni escreti. La dieta al 4% di PM ha influenzato la ricchezza del microbiota e il profilo batterico, come osservato per il phylum Bacteroidetes o la classe Clostridia. La dieta al 4% di PM sembra una strategia interessante nel periodo dello svezzamento che dovrebbe essere valutata in un gran numero di suinetti.

## IL COMPLESSO DELLA MALATTIA RESPIRATORIA NEL SUINO

da *La Settimana Veterinaria* n. 1259/dicembre 2022

L'eziologia multifattoriale e spesso polimicrobica delle malattie respiratorie del suino rende l'insorgenza della patologia rapida, notevolmente impattante sulle condizioni sanitarie dell'allevamento ed è causa di perdite economiche ingenti nel ciclo produttivo del suino. Numerosi sono i patogeni coinvolti che concorrono alla PRCD unitamente ai fattori ambientali. Lo stato immunitario dell'animale rappresenta un ulteriore variabile che può giocare un ruolo importante nella comparsa e nella gravità della malattia respiratoria nel suino. I fattori ambientali legati alla stagionalità e a particolari condizioni specifiche che si possono verificare in allevamento contribuiscono spesso a rompere l'equilibrio tra patogeni e immunità dell'animale. La diagnosi tempestiva di patologie a carico dell'apparato respiratorio e l'applicazione di un protocollo diagnostico standardizzato è la chiave per contenere e minimizzare i danni economici in allevamento. L'identificazione dei patogeni cosiddetti "apriporta" così come l'isolamento dei patogeni a insorgenza secondaria rappresenta il primo step per un piano di controllo di successo. Il secondo step è garantito dalla valutazione della sensibilità agli antimicrobici e dall'applicazione di uno specifico protocollo terapeutico sulla base dei patogeni coinvolti. Nel caso dei patogeni virali è importante mettere in atto le attività gestionali e i piani vaccinali che prevencono la comparsa di patologie sostenute da PRRSV, PCV2 e SIV. Il controllo o il trattamento di ogni focolaio di PRCD deve essere adottato tempestivamente ed essere specifico per la situazione del singolo allevamento. La rimozione delle deiezioni e il controllo dei ricambi di aria e della temperatura favoriscono l'instaurarsi delle condizioni ottimali in grado di mantenere efficiente il sistema immunitario dell'animale. Questo perché alti livelli di benessere e di biosicurezza sono in grado di favorire l'attività del sistema immunitario e di ridurre la carica microbica interrompendo il ciclo di replicazione dei patogeni.

## QUESTA LA SO-MINITEST SUL CAVALLO

Da *La Professione Veterinaria* n° 37/novembre 2022

Dal 1 gennaio 2023 un equide potrà definirsi "Cavallo atleta" soltanto se ricorrono i seguenti requisiti:

- Equide registrato come risulta dal documento di identificazione previsto dal Reg. UE 2021/1963
- Equide registrato che pratica attività sportiva agonistica
- Equide che sia congiuntamente registrato e dichiarato non DPA come risulta dal documento di identificazione previsto dal Reg. UE 2021/1963

*Risposta corretta in fondo alle News*



## POLIZZA SANITARIA - RINNOVO 2023

Da [www.enpav.it](http://www.enpav.it)

Dal **1° gennaio 2023**, decorre la nuova annualità assicurativa della Polizza Sanitaria in convenzione con **Generali Italia S.p.A.** Per tutte le informazioni sui contenuti della polizza e sul suo utilizzo è possibile consultare la [pagina dedicata](http://www.enpav.it/enpav-plus/963-polizza-sanitaria-2023) ([www.enpav.it/enpav-plus/963-polizza-sanitaria-2023](http://www.enpav.it/enpav-plus/963-polizza-sanitaria-2023))

### **PIANO UNICO - RINNOVO 2023**

#### **Iscritti e Pensionati di Invalidità**

Per tutti gli **Iscritti** e i **Pensionati di Invalidità**, il **Piano Unico** viene attivato in automatico dall'Enpav.

Coloro che **hanno esteso** il **Piano Unico** ai familiari per l'annualità 2022, possono fare il rinnovo per il 2023.

Coloro che **non hanno esteso** il **Piano Unico** ai familiari per l'annualità 2022, non possono farlo per il 2023. Il contratto con Generali Italia S.p.A. ha durata biennale e le condizioni di polizza non lo consentono, a meno che non vi sia stata una variazione del nucleo familiare (es. nuove nascite, nuovi matrimoni, nuove convivenze).

Il rinnovo del Piano Unico per i familiari può essere fatto **ENTRO IL 1° marzo 2023**, collegandosi al sito internet [www.enpav.aon.it](http://www.enpav.aon.it) (preferibilmente con il Browser Google Chrome) e seguendo la procedura indicata.

#### **Pensionati e Cancellati Enpav**

Per i Medici Veterinari che nel 2022 sono diventati Pensionati Enpav o si sono cancellati dall'Enpav, mantenendo l'iscrizione all'Albo professionale, il **Piano Unico non è più attivato dall'Enpav.** Per mantenere la copertura assicurativa anche per il 2023, è necessario fare l'adesione al Piano Unico e versare il premio previsto.

Per tutti gli altri, il rinnovo del Piano Unico per il 2023 è possibile solo se avevano **fatto l'adesione per il 2022.**

L'adesione/rinnovo è possibile entro il 01/03/23 collegandosi al sito [www.enpav.aon.it](http://www.enpav.aon.it) (preferibilmente con il Browser Google Chrome) e seguendo la procedura indicata.

### **GARANZIA PLUS - RINNOVO 2023**

Il rinnovo della **Garanzia Plus per il 2023**, è possibile solo per coloro che l'avevano acquistata per il 2022.

Il rinnovo della **Garanzia Plus** può essere fatto fino al **1° marzo 2023**, collegandosi al sito internet [www.enpav.mtuamediterranea.it](http://www.enpav.mtuamediterranea.it) (preferibilmente con il Browser Google Chrome) e seguendo la procedura indicata.

Per tutte le informazioni sulle adesioni ai Piani e per assistenza sui portali è necessario **contattare AON**, il broker assicurativo che raccoglie le adesioni, al numero: **02/45422604.**



## **EFSA, EUROBAROMETRO 2022 SULLA SICUREZZA ALIMENTARE: IL COSTO E IL SAPORE SONO I DRIVER DELLE SCELTE ALIMENTARI IN UE**

DA IZSVe Newsletter 21 dicembre 2022

Le preoccupazioni della società riguardo al cibo, al modo in cui viene prodotto, distribuito e, in generale, alla sua sicurezza, si evolvono nel tempo: i cambiamenti nei sistemi alimentari, la diffusione di nuovi alimenti ed abitudini di consumo e una maggiore sensibilità per l'ambiente e il benessere animale modulano la percezione dei rischi alimentari e le modalità con cui il consumatore sceglie e si avvicina al cibo. Per comprendere quali siano oggi le percezioni e gli atteggiamenti degli europei nei confronti della sicurezza alimentare, l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) ha realizzato una nuova edizione, la quarta, dell'*Eurobarometro – speciale Sicurezza alimentare*.

### **La sicurezza alimentare in Europa**

Basata su interviste a 27.000 consumatori in tutta l'Unione Europea (UE), l'indagine Eurobarometro dà un quadro in evoluzione del modo in cui gli europei scelgono gli alimenti, della loro consapevolezza, delle loro preoccupazioni in materia di sicurezza alimentare e dei soggetti in cui

ripongono la loro fiducia. I risultati, recentemente pubblicati, mostrano come il costo degli alimenti (54%) sia attualmente il principale fattore che influenza gli acquisti, seguito dal sapore (51%). Quasi la metà dei cittadini dell'UE considera importante anche la sicurezza alimentare (46%) e 4 persone su 10 (41%) danno per scontato che gli alimenti acquistati siano sicuri. L'impatto ambientale e le motivazioni etiche hanno invece un peso minore (rispettivamente 16% e 15%). Bernhard Url, direttore esecutivo di EFSA, così commenta: «Dal nostro ultimo sondaggio del 2019 sono successe molte cose, non ultime una pandemia mondiale e lo scoppio di una guerra in Europa. Tali eventi hanno avuto conseguenze drammatiche, e non sorprende che per molti europei l'aumento del costo della vita influisca più di prima sulle scelte alimentari. D'altra parte la sicurezza alimentare rimane importante per molti di essi, ed è incoraggiante vedere che quasi la metà si preoccupa di mangiare in modo sano nella stessa misura in cui si preoccupa dei rischi alimentari».

Leggi tutto: [www.izsvenezie.it/efsa-eurobarometro-2022-sicurezza-alimentare/?utm\\_source=IZSve+Mailing+List&utm\\_campaign=825cfaa129-2022-12+IZSve+Newsletter+Relazione+tecnica+21&utm\\_medium=email&utm\\_term=0\\_896702c7b5-825cfaa129-207213185](http://www.izsvenezie.it/efsa-eurobarometro-2022-sicurezza-alimentare/?utm_source=IZSve+Mailing+List&utm_campaign=825cfaa129-2022-12+IZSve+Newsletter+Relazione+tecnica+21&utm_medium=email&utm_term=0_896702c7b5-825cfaa129-207213185)



## PREMIO DI STUDIO INERENTE LA STORIA DELLA MEDICINA VETERINARIA INTITOLATO ALLA MEMORIA DELLA PROF.SSA ALBA VEGGETTI

Da [www.fnovi.it](http://www.fnovi.it) 19/12/2022

L'Associazione Italiana di Storia della Medicina Veterinaria e della Mascalcia (A.I.S.Me.Ve.M.) ha bandito l'edizione 2022/23 del Premio di Studio intitolato alla "Prof.ssa Alba Veggetti". Il Premio è riservato a giovani studiose e studiosi che abbiano conseguito un titolo di Laurea Triennale/Magistrale/Magistrale a Ciclo Unico o di Dottorato di Ricerca in qualsiasi ambito scientifico-disciplinare discutendo la propria tesi negli 'A.A. 2019-20, 2020-21 e 2021/22 su una tematica inerente la Storia della Medicina veterinaria e/o della Mascalcia. Il Premio sarà assegnato nel corso del 2023, in occasione di un evento organizzato da A.I.S.Me.Ve.M. nel contesto delle proprie attività associative. Le domande dovranno pervenire entro le ore 12:00 del **30 aprile 2023**. La Prof.ssa Alba Veggetti è figura tra le più autorevoli dell'Università italiana degli ultimi anni: prima Presidentessa della Sezione di Storia della Medicina Veterinaria del Centro Italiano di Storia Sanitaria e Ospitaliera ha sapientemente saputo gettare le basi per un progetto a lungo termine, finalizzato alla valorizzazione della Storia della professione medico veterinaria.

Per consultare il bando e la locandina predisposta per l'occasione: [www.fnovi.it/node/50133](http://www.fnovi.it/node/50133)

## TORINO, ALL'UNIVERSITÀ ARRIVA UN CORSO DI DIRITTO PRIVATO DEGLI ANIMALI

Da <https://sivemp.it> 19/12/22 (Fonte: Ansa)

All'Università di Torino si studierà diritto privato degli animali. Il Consiglio del Corso di laurea magistrale a Ciclo unico in Giurisprudenza dell'Università di Torino, infatti, ha approvato la proposta del prof Luciano Olivero: si tratta di un nuovo corso avanzato da 40 ore e 6 crediti a cui potranno accedere le neo matricole quando giungeranno al quarto e quinto anno. L'obiettivo prefissato è quello di preparare i giuristi di domani ai nuovi problemi che la "questione animale" pone intersecandosi con i temi cruciali del diritto privato: dalla proprietà ai rapporti contrattuali, dal fatto illecito alla disciplina della famiglia e delle successioni. "Il nuovo insegnamento approfondirà e cercherà di dare risposta ai problemi che gli animali oggi pongono nella prospettiva del diritto e, in particolare, del diritto privato in tema di rapporti contrattuali ed extracontrattuali, familiari e successori" spiega Olivero

## È ONLINE AVIAN FLU DATA PORTAL, PORTALE WEB DELL'EURL CON I DATI EPIDEMIOLOGICI RELATIVI ALL'INFLUENZA AVIARIA IN EUROPA

DA IZSve Newsletter 21 dicembre 2022

È online *Avian Flu Data Portal* (<https://eurlaidata.izsvenezie.it/>), un portale web informativo in cui è possibile consultare i principali dati ufficiali sulle epidemie di influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI) in Europa aggiornati quotidianamente. Il portale è stato sviluppato dal Laboratorio europeo di riferimento sull'Influenza aviaria e la Malattia di Newcastle (EURL AI/ND) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSve), nell'ambito delle attività previste nel *Work Programme 2022* dell'EURL AI/ND cofinanziato dalla Commissione Europea. L'applicazione è stata progettata e sarà gestita in particolare dal Laboratorio sistemi informativi geografici (GIS) e dal Laboratorio di sorveglianza epidemiologica e legislazione veterinaria dell'IZSve. Lo scopo dell'applicazione è quello di fornire un aggiornamento epidemiologico pubblico, completo e tempestivo rispetto alla diffusione di HPAI in Europa, raccogliendo tutti i dati relativi alle epidemie di questa malattia avvenute negli ultimi anni. Organizzati in tabelle, grafici e immagini, questi dati possono essere utili per supportare le istituzioni sanitarie e le figure professionali che negli Stati membri, sulla base della valutazione del rischio di incursione e diffusione dei virus, pianificano le misure di prevenzione e controllo più adatte a ciascuna realtà geografica.

### **I dati disponibili**

Le informazioni riportate relative alle positività di HPAI nel pollame, volatili selvatici ed ornamentali sono fornite dagli Stati membri attraverso comunicazioni immediate e follow-up caricati nel sistema ufficiale di notifica per le malattie degli animali dell'Unione Europea ([ADIS – Animal Disease Information System](#)). Queste informazioni vengono organizzate e visualizzate dall'applicazione in modo da promuovere una lettura epidemiologica rapida, obiettiva e coerente dei dati disponibili, favorendone l'utilizzo tempestivo.

Ogni elemento è interattivo: attraverso l'applicazione di filtri l'utente può focalizzarsi sulle informazioni che maggiormente lo interessano. È inoltre possibile visualizzare una mappa dinamica che mostra la progressione temporale dei casi di HPAI in base ai filtri applicati. I dati sono aggiornati quotidianamente e liberamente consultabili da chiunque, accendendo al portale dall'indirizzo <https://eurlaidata.izsvenezie.it>. Un link per l'accesso al portale rimarrà sempre disponibile inoltre nella sezione del sito web IZSve relativa alla [situazione epidemiologica in Europa – HPAI](#).



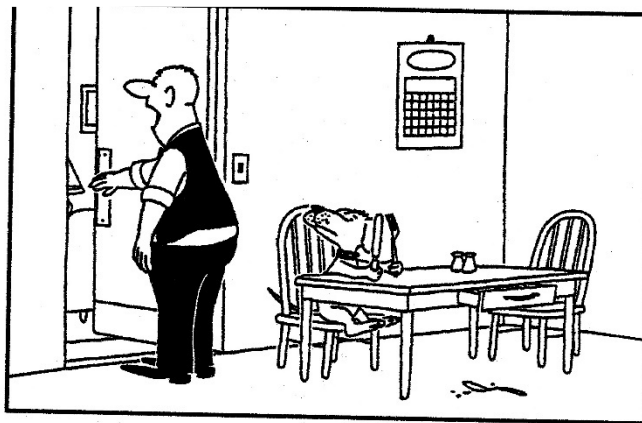
### **A manual for the management of vertebrate invasive alien species of Union concern, incorporating animal welfare**

*(Manuale per la gestione delle specie esotiche invasive di vertebrati di interesse per l'Unione nel rispetto del benessere animale)*

1st Edition

[https://easin.jrc.ec.europa.eu/easin/Document/Final-deliverables-humane/IUCN\\_Humane\\_manual.pdf](https://easin.jrc.ec.europa.eu/easin/Document/Final-deliverables-humane/IUCN_Humane_manual.pdf)

Risposta corretta: c)



— Nessuno di voi ha dato da mangiare al cane?

Da "La Settimana Enigmistica"

*N.B.: Lo scrivente Ordine non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori ed omissioni, né per le opinioni espresse dagli autori dei testi; e declina ogni responsabilità sulla precisione delle informazioni contenute in questo servizio di rassegna stampa, messo a disposizione dei propri iscritti. Inoltre si evidenzia che le notizie che compongono le News sono per ovvi motivi sintetiche; per approfondimenti si rimanda alle fonti degli articoli.*

Mantova, 14 gennaio 2023

Prot.: 32/23